



COMUNICATO UNITARIO 2 FEBBRAIO 2016

In data odierna si è tenuta la terza giornata dell'incontro di verifica, così come previsto dall'accordo del 7/2/2015.

Sono stati affrontati gli argomenti considerati di più rilevante interesse per i Dipendenti del Gruppo Etruria, ovvero le tutele legali e disciplinari connesse alla vendita delle famigerate obbligazioni subordinate, e l'abbattimento delle giornate di solidarietà, come previsto dall'accordo stesso.

La risposta dell'Azienda si può sintetizzare in tre parole:

DUE DI PICCHE

Non c'è stata volontà di confrontarsi concretamente sui dati relativi al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'accordo, inerenti gli esodi, il turn over ed il part time, né abbiamo ottenuto convincenti spiegazioni sul mancato rispetto della parte dell'accordo che prevedeva la riduzione dei costi di management e governance.

Riteniamo, a questo punto, esaurito il mandato di questa controparte, per cui si rende necessario l'innalzamento del livello del confronto.

Abbiamo quindi chiesto un urgentissimo incontro con l'Amministratore Delegato, perché ci espliciti la sua posizione.

Non accetteremo risposte dilatorie.

Urge una concreta assunzione di responsabilità da parte di tutti.

I lavoratori del Gruppo Etruria non ci stanno a interpretare la parte dell'agnello sacrificale!

Arezzo, 2 febbraio 2016

LE SEGRETERIE